

GUIDA PRATICA DEL CCBE PER AVVOCATI SUL DIRITTO E LA GIURISPRUDENZA UE.

Avv.ti Roberto Giovane di Girasole e Marco Vianello

La Guida del CCBE¹ ha lo scopo di rendere possibile la consultazione veloce del diritto e della giurisprudenza UE ed intende fornire una panoramica degli strumenti del diritto dell'Unione Europea volta a fornire ai difensori riferimenti a materiali legislativi e giurisprudenziali rilevanti.

La Guida contiene innanzitutto informazioni sulle garanzie procedurali per gli indagati e imputati nei procedimenti penali. Come è noto negli ultimi anni sono stati fatti importanti passi avanti sul tema delle misure di salvaguardia nella cooperazione giudiziaria penale. In attuazione della Roadmap del Consiglio del 30 novembre 2009 sono state adottate le seguenti direttive, per ognuna delle quali vi è una efficace scheda di sintesi:

- Direttiva 2010/64/UE del 20 Ottobre 2010 sul diritto ad un interprete e alla traduzione nei procedimenti penali;
- Direttiva 2012/13/UE del 22 Maggio 2012 sul diritto di informazione nei procedimenti penali;
- Direttiva 2013/48/UE del 22 Ottobre 2013 sul diritto di accesso ad un avvocato nei procedimenti penali e nei procedimenti in cui vi è esecuzione di un mandato di arresto europeo;
- Direttiva (UE) 2016/343 del 9 marzo 2016 sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali;
- Direttiva (UE) 2016/800 del 11 maggio 2016 sulle garanzie procedurali per i minori indagati;
- Direttiva (UE) 2016/1919 del 26 ottobre 2016 sulla ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Per ciascuna delle suddette direttive tramite collegamento ipertestuale è possibile accedere al testo completo in tutte le lingue UE, ad un Manuale preparato da Fair Trials che esamina il recepimento della Direttiva nell'ordinamento interno di diversi Stati Membri, fornendo competenze utili per l'applicazione della Direttiva nella prassi quotidiana della giustizia penale, nonché la valutazione della Commissione (in tutte le lingue UE) sull'attuazione della Direttiva sul diritto all'informazione (valutazione del 18.12.18).

Il secondo capitolo è dedicato al Mandato di Arresto Europeo (MAE). È disponibile tramite collegamento ipertestuale il testo completo della Direttiva MAE in tutte le lingue UE, con approfondimenti sulla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'UE in materia. Questo link, molto utile, fornisce informazioni su 33 sentenze della Corte di giustizia dell'UE, in particolare sul mandato d'arresto europeo. Inoltre, fa anche riferimento alla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, alla Convenzione europea dei Diritti dell'Uomo e alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Corte EDU). La guida contiene, inoltre, una disanima delle questioni concernenti la raccolta e la trasmissione di prove, della Giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) con riferimento al diritto alla difesa e link di rinvio a Schede informative contenenti sintesi di casi sottoposti alla Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU).

¹La traduzione in [italiano](#) della Guida del CCBE per avvocati penalisti è scaricabile dal sito del CNF nella [pagina dedicata](#).

Nella guida sono contenute anche schede informative del CCBE con focus specifici sui diritti degli imputati nei procedimenti e processi in materia penale in tutti gli Stati membri, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ed un capitolo dedicato alla Procura Europea.

Particolarmente interessante la comparazione delle cause di rinvio pregiudiziale dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea rispetto a quelle proposte dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo a Strasburgo.

In definitiva la guida è uno strumento agile e di rapida consultazione per gli avvocati che esercitano la loro professione in ambito UE allo scopo di rendere facilmente accessibile la normativa e la giurisprudenza dell'Unione europea da utilizzare fin della fase delle indagini preliminari nelle procedure interne.